LIBERO DI SCRIVERLO a cura di Luca Quacquarini



Siete pronti per il transumanesimo? 5 microchip sottopelle per Mattia

a anni si parla di transumanesimo ma cosa è? Wikipedia lo definisce "un movimento culturale che sostiene l'uso delle scoperte scientifiche e tecnologiche per aumentare le capacità fisiche e cognitive e migliorare quegli aspetti della condizione umana che sono considerati indesiderabili, come la malattia e l'invecchiamento, in vista anche di una possibile trasformazione post umana". Ma poi in pratica come si applica? Mattia Coffetti, 35enne bresciano già nel 2019 si è fatto impiantare un microchip sottopelle e nel tempo ne ha inseriti altri. Ora ne ha 5. Qui di seguito un estratto dell'articolo tratto da imolaoggi.it. "Il primo che ho installato, il più utile, è un chip Nfc-rfid, che serve per aprire le porte, oppure una serranda. Ma questo chip ha una doppia funzionalità. Così è possibile registrare i propri dati medici, la carta identità, il badge del lavoro è condividere, ad esempio, il proprio LinkedIn", racconta Mattia a Il Corriere. Poi è arrivato il secondo microchip, "un dispositivo che



Microchip sotto pelle anche per fare i pagamenti

può essere utilizzato, ad esempio, per l'autentificazione dei dati bancari". Ma non è finita qui, perché il 35enne, di microchip, ne ha ben cinque. "Il terzo microchip è un magnete che attrae i metalli e permette, per esempio, di catturare le viti in modo da non perderle mentre si fa qualche lavoro; il quarto microchip è un led e se lo avvicini a una sorgente elettrica si illumina", elenca. L'ultimo, infine, "lo uso per pagare e lo attivo tramite un'applicazione dello smartphone. È semplice da utilizzare, visto che lo ricarichi come semplice postepay e fai i tuoi pagâmenti". Per ottenere tuîto ciò, Mattia ha acquistato i microchip online, recandosi poi in un centro specializzato per farsi impiantare sottopelle. (...) Chiaramente Mattia è più che favorevole all'integrazione uomo-tecnologia e si augura che vengano compiuti ulteriori passi in avanti in tal senso. "Mi piacerebbe che riuscendo a mappare il nostro cervello, riuscissimo ad andare a risolvere malattie neurodegenerative, come Parkinson e Alzheimer, con strumenti e modalità d'azione ad ampio raggio", conclude.

Il nostro Mattia non ha comunque stabilito un record: in Olanda c'è Patrick Paumen, un 37enne che si è fatto impiantare 32 microchip. Benvenuti nel Transumanesimo!

Auto elettriche Troppo spesso vanno in fiamme. Prendiamo tempo

Tegli ultimi anni la Cina ha registrato numerosi incidenti legati agli incendi che hanno coinvolto veicoli di nuova energia. I dati dal dipartimento cinese dei vigili del fuoco e del soccorso di emergenza del ministero il 3 aprile 2023 informano che 3.640 veicoli elettrici hanno preso fuoco nel primo trimestre di quest'anno, il 32% in più rispetto al trimestre precedente. Ciò significa che ci sono circa 7 veicoli elettrici soggetti a prendere fuoco ogni giorno (...)". (scenarieconomici.it)

"Per la nave cargo Fremantle Highway, vittima di un disastroso incendio che ne ha seriamente danneggiato struttura e carico (...), le cause scatenanti sono ancora sconosciute, anche se per molti andrebbero ricercate nella presenza di auto elettriche a bordo. Secondo alcuni infatti sarebbe stato il surriscaldamento della batteria di uno dei veicoli ad avviare il rogo, nel quale ha perso la vita un Il rogo sulla Fremantle Highway membro dell'equipaggio." (motor1.com)



Girano nel web e sui social video e immagini di auto elettriche che prendono fuoco e poi ci sono delle navi cargo come la Fremantle Highway o la Felicity ACE che vengono quasi distrutte da roghi forse partiti da auto elettriche. Ma è proprio così? Non è facile capire ancora bene se queste auto sono più o meno pericolose di quelle a benzina o diesel.



MIAL F.III Massini Srl

Via Porziuncola, 28 06081 Tordandrea di Assisi (PG) Italy Tel. + 39 075 8043623 + 39 075 8042312 Fax + 39 075 7827493 + 39 075 8043278 www.mftecno.com - www.mial.it

